

# VIOLENZA

VOLEVA TORNARE NEL BURKINA FASO

# Aeroporto di Brindisi poliziotto malmenato

Arrestato immigrato: pretendeva di salire in aereo col biglietto del treno

**ANTONIO PORTOLANO**

● **BRINDISI.** Pretendeva di partire, in aereo con un volo diretto nel Burkina Faso, con un biglietto per il treno. Ma quando ha scoperto che era impossibile ha dato in escandescenza e picchiato un sovrintendente della Polizia di Frontiera, un finanziere e due guardie giurate che erano accorsi in aiuto del poliziotto. Protagonista di un'autentica storia di «ordinaria follia», il 24enne africano **Z.G.** arrestato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale su disposizione del pm **Raffaele Casto**. Erano circa le 10.30 quando l'uomo, non nuovo a questi fatti - era stato arrestato a Lecce qualche settimana fa e scarcerato pochi giorni addietro dopo aver menato un carabiniere - si era presentato in biglietteria chiedendo di partire per il suo paese d'origine, con un volo diretto ed esibendo un biglietto del treno. Cosa im-

possibile sia perchè un volo del genere a Brindisi non esiste, secondo perchè il titolo di viaggio non era adeguato. Tentando di guadagnare la scala mobile per accedere agli imbarchi è stato fermato da un sovrintendente della Polizia di frontiera - coordinata dal vice questore **Salvatore Rampino** - che, ha chiesto generalità e biglietto. La risposta è stata di una violenza inaudita: prima una testata al volto, quindi un morso alla schiena poi il poliziotto è stato spinto giù dalle scale. Sono accorsi subito un finanziere e due guardie giurate ma la furia dell'uomo non si è placata. I quattro operatori delle forze dell'ordine sono finiti tutti all'ospedale «Perrino». Ad avere la peggio il poliziotto, che tuttavia non corre pericoli. Nel frattempo una ventina di unità delle forze dell'ordine presenti sullo scalo lo hanno neutralizzato. Nonostante il caos seguito all'aggressione alle forze dell'ordine - e i tanti viaggiatori presenti -, tutto ha continuato a funzionare in aeroporto con la massima regolarità, nessuna chiusura dello scalo e nessun presunto allarme terrorismo. Sul caso è intervenuto il segretario nazionale del Sap **Francesco Pulli**

rivolgendo oltre, che solidarietà al collega, anche un appello a Questore, Prefetto e Direttore della Polizia di Frontiera IX zona di Bari «affinché si attivino subito anche per



Peso: 40%

un incremento delle risorse umane e per la dotazione in tempi brevi del taser» agli agenti. Sulla stessa frequenza l'onorevole **Mauro D'Attis** di Forza Italia. «Quanto accaduto in aeroporto a Brindisi dimostra, ancora una volta, la fragilità del sistema difensivo del nostro Paese». Ha detto il

parlamentare brindisino. «Si tratta di un individuo che lo scorso 20 luglio aveva già dato in escandescenze, colpendo un carabiniere nel Salento. Ciò nonostante, continuava a girare liberamente nel nostro Paese e – cosa ancor più grave – sostava per ore in un obiettivo sensibile come l'aeroporto. È evidente che c'è qualcosa che non funziona nei sistemi di controllo. Bisogna dotare le forze dell'ordine di un maggior numero di uomini e soprattutto del taser».

## ALTA TENSIONE

Aggrediti anche un finanziere e due guardie giurate che erano accorsi in aiuto dell'agente colpito dall'africano



**AEROPORTO** L'area teatro dei fatti



Peso:40%